



Bari, 08/01/2025

Al Direttore Generale  
avv. Gaetano Prudente

*e, per c.* Alle colleghe, ai colleghi  
Università degli Studi Aldo Moro

BARI

**Egregio Direttore Generale,**

in riferimento alla Sua nota prot. n. 3096 del 7 gennaio 2025, inviata alle Rappresentanze sindacali e alla RSU, “*per conoscenza*” relativa ad un “Incontro con il Direttore Generale – Convocazione del 10.01.2025” potremmo cominciare con l’osservare che l’elenco del personale coinvolto **non è a nostra conoscenza**.

Ipotizziamo possa riferirsi ai colleghi dell’Area collaboratori ai quali, per decorsi termini dell’incarico attribuito, è stata revocata la posizione organizzativa, in questo caso riteniamo opportuno ribadire, con coerenza, quanto già espresso in occasioni di precedenti confronti. Si ricorda a solo titolo di esempio la nota **del 12 dicembre 2024, con la quale invocavamo l’attuazione degli articoli 117 e 92, comma 8, del vigente CCNL.**

Nella nota a Sua firma si fa esplicito riferimento a **provvedimenti adottati** in applicazione degli articoli 87, c.1 e **92, c.8** del CCNL 2019-2021 Comparto Istruzione e Ricerca, anche di questi, in qualità di Rappresentanti sindacali, non siamo a conoscenza.

Infatti, non ci risulta che, ad oggi, siano stati adottati provvedimenti di proroga di incarichi ai colleghi dell’Area dei Funzionari ed EP, tantomeno ai colleghi dell’Area Collaboratori.

Segnaliamo, inoltre, che la posizione di chiusura della Parte Pubblica verso l’applicazione dell’art. 117 del contratto, (per altro già applicata da altri Atenei **vedi UniBo**), determinerà l’impossibilità a riconoscere ogni eventuale **indennità di specifiche responsabilità** ai colleghi dell’Area Collaboratori, a meno che non ci siano già state valutazioni e applicazioni *ad personam*.

Le determinazioni assunte da parte dell’Amministrazione stanno generando malcontento e apprensione tra il personale, fortemente preoccupato per il futuro, con conseguenti e inevitabili ricadute sul funzionamento dei servizi.

Riteniamo incomprensibile il perché un’Amministrazione tanto complessa, pur potendo, si precluda il contributo offerto da figure di riferimento per la gestione dei processi, generando di fatto un vero e proprio vuoto gestionale che sta paralizzando la macchina amministrativa: un periodo di *vacatio* che, sebbene

supponiamo verrà momentaneamente colmato, *ad interim*, dai referenti gerarchicamente superiori, limiterà l'efficienza di un consolidato modello organizzativo.

Potremmo segnalare difficoltà operative in diversi ambiti, evidentemente sconosciute o ritenute non degne di considerazione, che stanno determinando percezioni di sovraccarico di responsabilità gestionali e ansia per nuovi e ulteriori termini e scadenze procedurali imposte.

Alla luce di quanto sopra, ribadiamo con forza l'urgenza di:

- Fornire immediati chiarimenti sulle motivazioni che hanno portato alla mancata -e legittima- proroga degli incarichi per l'Area dei Funzionari e degli EP, nonostante quanto previsto dal CCNL;
- Ripristinare al più presto una struttura organizzativa stabile, anche attraverso una gestione transitoria delle posizioni organizzative;
- Assicurare una gestione efficace dei progetti strategici, assegnando con urgenza le responsabilità necessarie per garantirne il successo.

Ci auguriamo che le prime risposte ci verranno comunicate durante l'incontro del prossimo 10 gennaio 2025, fermo restando la necessità di determinazioni chiare e definitive che prevedano l'adozione di soluzioni concrete e responsabili per risolvere le problematiche da tempo segnalate.

Certi di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

**FGU Dip. Università** - Michele Polisenò

**USB** - Edo Renna

**Unicobas S&U**- Donato Scarasciullo

**RSU della FGU Dip. Università**

Paola Basso

Nicola Carella

Adriano Dentamaro

Nicola Monno

Davide Susca

Maurizio Scalise